

Ci si arriva dai quattro punti cardinali, è il centro del centro.
Da Est due grandi strade - arterie si diceva ora non più,
l'anatomia applicata all'urbanistica è calata di moda -
arrivano e illuminano una parte della fontana circolare;
da ovest vicoli medioevali sbucano curiosi e si stupiscono
dell'innaffiamento generale. Da Nord un elegante via Albertina
che è piacevole vedere scorrere tranquilla da lontano.
Da Sud piazza Matteotti e il barocco dei Gesuiti.

La gente passeggia; in pausa pranzo impiegati con il panino e l'acqua,
di domenica le comitive dietro i cartelli, con coca cola o bibite colorate
i giorni di sciopero ci andavano i manifestanti con le bandiere.
Ora che gli scioperi non ci sono più, gli agitatori culturali,
i bancarrellisti, i musei in trasferta e la gente con il panino guarda.
Qui c'era una grande chiesa a cinque navate, ma l'han buttata giù
per l'elegante via Albertina e ci è nata anche piazza De Ferrari
che non so se fosse già innaffiata fin dall'inizio, ma non era certamente
le cinque navate gotiche, era il trionfo invece della laicità.